

Un matrimonio per Mps? Solo con una bella dote

Mussari: stiamo sulla palla, ma avanti col nostro piano
Rinnovato il patto di consultazione per le Generali

di Augusto Mattioli / Siena

RISIKO «Stiamo sulla palla». Con una metafora calcistica Giuseppe Mussari, presidente della Banca Monte Paschi, ha fatto capire, nel corso dell'assemblea dei soci di ieri mattina, che a Siena si è pronti allo scatto decisivo «pronti a cogliere tutte le occasioni

che si dovessero presentare» per far crescere la banca. «Nei limiti di ciò che è possibile comunicare - ha puntualizzato senza peraltro dire una parola sui contatti con possibili partners - non siamo alieni di attenzione a tutto ciò che si sta muovendo». Ma ponendo al tempo stesso anche un paletto preciso. «Certo ci siamo, ma senza perdere di vista che le operazioni che distruggono il valore delle azioni non se ne fanno. Noi stiamo attuando il piano industriale in modo serrato, in un mercato che sta cambiando.

Ci sono aggregazioni ma anche esuberanza di presenze territoriali, c'è l'antitrust e vedremo le soluzioni che andrà a prendere. Il nostro binario è l'attuazione del piano industriale che porterà la banca dai 750 milioni di utile dello 2005 al miliardo e mezzo che prevediamo per il 2009». Una crescita progressiva confermata anche dai risultati positivi che si avranno, secondo il direttore generale Antonio Vigni an-

Risposta a Visco?

No, la tradizione della casa è che le polemiche non si fanno sulla stampa

che nell'ultimo quadrimestre del 2006. La banca senese sta lavorando per portare a termine «entro il prossimo mese di gennaio per noi un punto di riferimento» ha puntualizzato ancora Vigni «l'operazione Montepaschi Vita. Non ce la faremo a chiuderla prima della fine dell'anno per cui i benefici non riguarderanno il bilancio del 2006.

Per il presidente Mussari «il Monte dei Paschi avrà sicuramente la capacità di scegliere il miglior partner per fare una grande operazione sul mercato italiano della vita, della previdenza complementare, due elementi determinanti per il nostro paese, per i lavoratori». Un'assemblea quella di ieri convocata per approvare la proroga dell'incarico l'incarico alla società Kmpg per la revisione contabile del bilancio di impresa e di quello consolidato nel triennio 2008-2010, per procedere all'acquisto di azioni proprie sul mercato fino ad un massimo di 7 milioni da distribuire ai dipendenti e per il progetto di fusione per incorporazione di Mps. Net e di Mps professionale in banca Mps. A margine non sono mancati

motivi di interesse. Intanto il presidente della Fondazione Montepaschi Gabriello Mancini riguardo il fondo infrastrutture della Cassa depositi e prestiti, al quale anche Siena è interessata, ha detto che «saranno trovate soluzioni per la partecipazione delle grandi piccole fondazioni anche se tutto, comunque è ancora da definire». Mussari, soddisfatto per la eliminazione del limite di voto al 30% delle fondazioni bancarie nelle banche di riferimento detto «nessuno in uno stato liberale e di diritto deve mettere le mani in tasca di ognuno di noi».

Il presidente della banca senese ha parlato anche di Alitalia («una risposta corretta al mercato e agli azionisti di minoranza»). E di Generali, di cui Siena detiene l'1,66% del capitale per le quali è stato confermato l'accordo di consultazione con Unicredit e Capitalia. Infine una «non risposta» al vice ministro dell'economia Vincenzo Visco che aveva definito «inelegante» il suo passaggio diretto dalla fondazione Mps alla banca. «La tradizione della casa è quella che le polemiche non si fanno a mezzo stampa».



Il presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena, Giuseppe Mussari

La Fiom contro Alenia: «No allo staff leasing»

/ Milano

La Fiom considera «inaccettabile» l'utilizzo in Alenia Aeronautica dello staff leasing, una delle tipologie contrattuali previste dalla legge 30, la cosiddetta legge Biagi, che il governo, nella persona dello stesso ministro del Lavoro, Cesare Damiano, ha affermato di voler eliminare.

«Alla Fiom risulta - sottolinea il coordinatore nazionale delle tute blu Cgil del gruppo Finmeccanica, Massimo Masat - che, di fatto, Alenia Aeronautica sta introducendo all'interno dei propri siti lo staff leasing. Si tratta di una scelta unilaterale e incomprensibile il cui unico effetto immaginabile, a breve, sarebbe quello di compromettere l'andamento della trattativa in corso per il rinnovo del contratto integrativo. La Fiom non può accettare l'idea che in un gruppo come Alenia Aeronautica ci siano lavoratori strutturalmente precari. Per questo, chiede alla società di recedere dall'utilizzo dello staff leasing, prevedendo piuttosto percorsi esigibili di stabilizzazione dei contratti di lavoro precari in essere». La Fiom auspica che «si tratti di un fatto episodico e recuperabile. In caso contrario - avverte - ci si troverebbe di fronte a un segnale preoccupante di un cambiamento di fase rispetto all'andamento delle relazioni sindacali in uno dei maggiori gruppi metalmeccanici italiani».

FIAT

Cedute le partecipazioni in Meridian Technologies

Il Gruppo Fiat, attraverso Teksid, e Norsk Hydro hanno raggiunto un accordo per la cessione ad un consorzio di investitori guidato dalla holding svizzera Estatia Ag delle partecipazioni detenute in Meridian Technologies, rispettivamente pari al 51 ed al 49 per cento. Il valore complessivo è di circa 200 milioni di dollari canadesi pari a circa 132 milioni di euro.

L'operazione, che - spiega un comunicato - rientra nella strategia Teksid di focalizzazione sul proprio core business, è soggetta al closing del finanziamento all'acquirente da parte di istituzioni finanziarie ed all'approvazione delle autorità competenti.

La dismissione comporterà per il Lingotto una minusvalenza a livello consolidato di circa 20 milioni di euro ed un minor indebitamento netto per oltre 80 milioni di euro.

Crac Finpart, Livolsi interdetto per 2 mesi

Due mesi di interdizione da ogni incarico societario per Ubaldo Livolsi. Il gip Piero Gammacchio ha accolto le richieste del pubblico ministero Luigi Orsi e punito il finanziere per il suo coinvolgimento nel crack della Finpart, la holding della moda. Livolsi era un consigliere di amministrazione di Finpart, mentre attualmente fa parte del Cda di Fininvest ed è il numero uno di Livolsi & Partners, una nota banca d'affari al centro di molte operazioni finanziarie nel corso degli ultimi anni. «È stato lo stesso finanziere nelle sue dichiarazioni» continua il giudice «ad aver illustrato l'attività che svolge e che gli ha permesso di compiere i gravissimi fatti di bancarotta ricostruiti dal pubblico ministero». Secondo i legali del finanziere, gli avvocati Giorgio Perroni, Massimo Di Noia e Francesco Vassalli, la decisione del gip Gammacchio è «una inutile mortificazione del nostro assistito» come spiegano in una nota congiunta. «È di tutta evidenza in-

fatti» spiegano ancora i legali «l' inutilità di un provvedimento emesso ad oltre due mesi dal momento della sua richiesta da parte del P.M. e successivamente all'interrogatorio reso dal Dott. Livolsi nel quale lo stesso ha chiarito la propria completa estraneità ai fatti contestatigli». «Se è comprensibile» concludono gli avvocati «che l'Autorità Giudiziaria intenda verificare la sussistenza di ipotesi di reato, meno lo è un provvedimento che finisce con l'avere un a valenza esclusivamente punitiva nei confronti di un soggetto la cui responsabilità potrà essere accertata, se del caso, solo all'esito dell'eventuale processo. Noi legali siamo assolutamente certi che l'estraneità del dottor Livolsi ai fatti in contestazione verrà acclarata. Riteniamo di non dover proporre nessuna impugnazione avverso detto provvedimento in quanto una pronuncia favorevole interverrebbe quando ormai i due mesi sarebbero già quasi del tutto decorsi».

gi.ca.

BREVI

Vigilanza privata

Siglato il rinnovo del contratto
Aumento medio di 157 euro

È stato siglato il contratto dei circa 35mila dipendenti degli istituti di vigilanza privata. Tra le novità principali, un aumento che a regime vale 157 euro al livello medio, la trasparenza degli appalti attraverso la certificazione Durc (Documento unico di regolarità contributiva) e la certificazione dell'applicazione del contratto nazionale e territoriale. E, inoltre, prevista la stabilità occupazionale attraverso l'utilizzo prevalente dei contratti a tempo indeterminato.

Motorizzazione civile

Oggi sciopero dei dipendenti
contro «il tentativo di frantumare il ministero»

Sciopererà oggi il personale della Motorizzazione civile. I lavoratori denunciano il tentativo di frantumare il ministero con spaccettamenti, decentramenti e dimissioni e contestano il fatto che il ministero dell'Economia «ha indebitamente trattenuto circa 7 milioni di euro guadagnati dai dipendenti nelle missioni esterne svolte nel 2005 e fino all'ottobre scorso».

UNA SINISTRA NUOVA PER UN NUOVO SOCIALISMO

AGOSTINELLI
CIOFI
COSSUTTA M.
D'AMATO
DI SIENA
FALOMI

FOLENA
GIACOMINO
GIOVAGNOLI
MUSSI
PAGLIARULO
PANINI

RAVAIOLI
RINALDINI G.
RINALDINI T.
RUSSO SPENA
SALVATO
SALVI

Conclude: Aldo TORTORELLA

DOMENICA
10 DICEMBRE 2006
Teatro PICCOLO ELISEO di ROMA
Via Nazionale 183
dalle 9,00 alle 14,00

